

**AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO**  
**VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO**  
**DEL 20 DICEMBRE 2024**

\*\*\*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 20 dicembre alle ore 18.30, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, giusta convocazione effettuata dal Presidente Ivo Panichi con nota prot. n. 94/24 del 03/12/2024 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Disciplinare Mobility Service Srl anno 2025;
4. Ratifica Delibera Presidenziale n. 7/24 del 31/10/2024;
5. Presa d'atto e ratifica determinazione del Direttore dalla n. 595 del 08/10/2024 alla n. 603 del 02/12/2024;
6. Approvazione ed adozione del nuovo Codice di Comportamento di Ente, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
7. Varie ed eventuali.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, ai sensi degli artt. 16 e 54 del vigente Statuto, con domiciliazione presso la sede centrale dell'Ente ove si trovano, simultaneamente, il Presidente ed il Direttore.

Il collegamento in video conferenza è effettuato con utilizzo della piattaforma *Google Meet*.

Sono presenti i Consiglieri, I. Panichi, A. Bargoni, L. Frascari, M. Laureati e M. Curzi oltre al Revisore dei Conti P. Perla. Sono assenti giustificati i Revisori dei Conti D. Gibellieri e Q. Di Girolami.

Ai sensi del vigente Statuto, il Cav. Ivo Panichi assume la Presidenza della riunione e funge da Segretario il Direttore, Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, dopo il saluto di benvenuto ai convenuti, dato atto della regolarità della convocazione ai sensi degli artt. 16 e 54 comma 3 dello Statuto e verificata la sussistenza del numero legale dei presenti, rileva che tutti i Consiglieri/Revisori sono intervenuti fisicamente in presenza.

Per quanto sopra, viene dichiarata aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

**PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell'ordine del giorno;**

Il Direttore, previo precedente invio di copia del verbale relativo alla precedente riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 25/10/2024 a tutti i componenti, dà lettura degli argomenti e delle deliberazioni in esso riportati. Al termine della lettura invita i Consiglieri a riferire eventuali osservazioni in merito al contenuto del verbale.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

UDITO il Direttore;

LETTO attentamente il verbale del Consiglio Direttivo della seduta del 25/10/2024;

RITENENDO il contenuto del suddetto verbale perfettamente corrispondente alle volontà espresse dal Consiglio Direttivo nella seduta in argomento;

### **ALL'UNANIMITA' DELIBERA**

APPROVARE senza alcuna osservazione il contenuto del verbale della riunione del Consiglio Direttivo dell'A.C. Ascoli Piceno – Fermo del 25/10/2024.

APPROVARE altresì tutti i punti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

#### **PUNTO 2) - Comunicazioni del Presidente;**

Non avendo particolari comunicazioni da rappresentare e non essendovi né domande né interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente chiede di passare alla trattazione degli argomenti relativi ai successivi punti posti all'ordine del giorno.

#### **PUNTO 3) - Approvazione Disciplinare Mobility Service Srl anno 2025;**

VISTA la propria deliberazione adottata nella seduta del 17 dicembre 2020, con la quale è stata autorizzata la stipula di un contratto di servizio per la durata di sei anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, tra Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo e Mobility Service Srl, Società *in house* partecipata dall'Ente nella misura del 100%, volto all'affidamento e l'esecuzione di determinate attività e servizi;

VISTA al riguardo la nota della Direzione del 4 dicembre 2024 e preso atto di quanto ivi rappresentato;

PRESO ATTO, in particolare, che la Società Mobility Service Srl, in virtù del predetto accordo, provvede, all'espletamento, nell'interesse e per conto dell'Ente, dei servizi, specificati nell'articolo 8, come di seguito esplicitati:

- esazione delle tasse automobilistiche nonché ogni altro servizio attinente tali tributi e svolto dall'Ente in regime di convenzione con la Regione Marche;
- promozione, sviluppo e diffusione delle tessere associative all'ACI nonché dei prodotti e servizi forniti dall'ACI, dallo stesso AC e dalle loro Società controllate e/o collegate, ivi compresi i servizi assicurativi erogati dalla SARA Assicurazioni S.p.A., sulla base degli obiettivi qualitativi e quantitativi stabiliti dall'AC;
- vendita di articoli e prodotti per l'automobilismo e/o altri settori merceologici, connotati o meno dal segno distintivo dell'ACI/AC;
- diffusione di prodotti/servizi turistici riservati ai soci ACI (ad es. “carnet de passages”, informazioni turistiche, ecc.);
- supporto all'Ente nelle attività sportive, quali ad esempio: l'emissione ed il rilascio di licenze nel rispetto dei regolamenti sportivi vigenti, la cura e la promozione delle manifestazioni sportive organizzate dall'AC, il coordinamento e l'organizzazione di corsi per aspiranti ufficiali di gara e conduttori, ecc.;
- supporto nell'ambito delle altre iniziative ed attività istituzionali svolte dall'AC, riguardanti la sicurezza e l'educazione stradale;
- supporto alle attività amministrativo contabili dell'Ente;
- gestione di altre attività e/o servizi che potranno essere eventualmente individuate.

TENUTO CONTO che nel medesimo art. 8 viene comunque fatta salva l'eventualità di una successiva estensione dell'ambito del rapporto contrattuale ad ulteriori servizi ed attività che l'affidante intendesse promuovere;

PRESO ATTO che, in ordine ai presupposti di legge per l'affidamento alla Mobility Service Srl dei sopra richiamati servizi, il Consiglio Direttivo, nella riunione del 28 settembre 2017, ha confermato la qualificazione della stessa Mobility Service Srl come Società *in house*;

CONSIDERATO che, in ordine alla suddetta delibera del 28 settembre 2017, l'analisi delle attività finora svolte dalla Mobility Service Srl e la valutazione dei risultati da essa conseguiti portano a ritenere senza dubbio positiva l'iniziativa, a suo tempo assunta dall'Ente di costituire una propria società *in house* per la gestione di varie attività e servizi nell'interesse dell'AC. Le esigenze funzionali e organizzative che hanno determinato la necessità di adottare tale decisione permangono tutt'ora e, anzi, si sono accentuate anche in conseguenza alle circostanze evidenziate alla parte iniziale del punto 2 della nota del Direttore sopra citata;

CONSIDERATO inoltre che il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ha regolamentato la disciplina in materia di *in house providing* stabilendo, all'art. 7, comma 2: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”*;

RICHIAMATO e pienamente condiviso, a tal fine, quanto rappresentato dal Direttore al punto 1 della già citata nota del 4 dicembre scorso;

RITENUTE pertanto le condizioni economiche previste per i servizi che Mobility Service Srl è chiamata a svolgere per l'Ente, nell'anno 2025, sono congrue rispetto ai valori di mercato, considerato, relativamente all'affidamento *in house* in questione con particolare riferimento ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche in ordine agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RIBADITO che:

- Mobility Service Srl opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Ente, nel rispetto delle regole di governance, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico proprie dell'AC.
- La stessa Società provvede, nell'interesse dell'Ente, all'esecuzione di servizi che, sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento.
- Nell'ambito del rapporto convenzionale in essere, l'Ente esercita, in linea con la normativa vigente a livello nazionale e comunitario, un pregnante controllo sulla Società *in house* Mobility Service Srl e sui servizi alla stessa affidati, giovandosi altresì di una spiccata flessibilità gestionale nell'attività di produzione di servizi coerenti con gli indirizzi strategici dell'Ente.
- L'affidamento in argomento garantisce la riservatezza del patrimonio di conoscenze e competenze acquisite ed, inoltre, consente di incrementare il grado di utilità operativa ed economica per la PA, attraverso il conseguimento di un rapporto più favorevole tra la

quantità e la qualità dei servizi prodotti e le risorse umane, strumentali, finanziarie e temporali necessarie a produrre i servizi medesimi.

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse è ottenuto tramite un più alto grado di economia in ordine alle fasi di apprendimento, aggiornamento professionale e integrazione dei dati e delle impostazioni metodologiche e tecniche.

Relativamente al primo aspetto, il costo di investimento per la strutturazione e il mantenimento dei servizi è conservato entro limiti favorevoli dalla conferma e valorizzazione del know-how e del patrimonio professionale certificato di esperienza e conoscenza che il personale dedicato all'attività ha sviluppato nel periodo di vigenza contrattuale in relazione alle esigenze della stazione appaltante.

La continuità dei servizi assicurati da Mobility Service Srl evita l'imposizione di oneri economici aggiuntivi derivanti dal trasferimento obbligato ad altri soggetti di conoscenze complesse e sperimentate e dalla conseguente dispersione di risorse in termini di tempo ed energie, che si renderebbe necessaria per garantire sia la qualità della formazione, sia l'efficienza del livello operativo, attraverso la salvaguardia delle modalità attuate e sviluppate nel corso dell'espletamento dell'attività e il mantenimento degli standard previsti.

Infine, l'integrazione strutturata di banche dati e modalità gestionali, validate dalla riconosciuta efficacia, favorisce il grado di interoperabilità dei servizi e consente di evitare eventuali diseconomie derivanti dalla necessità di modificare impostazioni e procedure operative attraverso una onerosa riprogrammazione organizzativa.

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli aspetti economici, il contratto di servizio prevede, ai sensi dell'art. 1, che il dettaglio delle funzioni venga riportato in apposito disciplinare operativo, di durata annuale, sottoscritto tra il Direttore dell'AC e l'affidataria e nel quale si tiene conto del progetto di budget annuale proposto dalla Società ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente. Pertanto, all'inizio di ciascun esercizio finanziario la Società predispose un budget economico previsionale rappresentativo di tutti i costi che essa prevede di dover sostenere nell'anno di riferimento ai fini del riconoscimento del relativo rimborso da parte dell'Ente e, sulla base di detto documento previsionale, le strutture competenti dell'AC, a loro volta, alimentano il processo di pianificazione del budget economico e degli investimenti dell'Ente;

ESAMINATO il disciplinare operativo all'uopo predisposto dal Direttore afferente le attività ed i servizi che la Mobility Service Srl sarà chiamata a svolgere per conto dell'Ente nell'anno 2025;

PRESO ATTO, al riguardo, che, a fronte dei piani di massima definiti dalla competente Direzione congiuntamente con Mobility Service Srl, concernenti le attività che la stessa Società sarà chiamata a svolgere per conto dell'Ente, nell'anno 2025, la predetta Direzione, in linea con l'ammontare del budget di gestione ad essa assegnato per l'anno 2025, ha stimato gli importi da riconoscere alla Società medesima nella misura massima di € 70.000, oltre IVA, come meglio dettaglio al punto 2 della sopra citata nota del 4 dicembre scorso;

RITENUTO il mantenimento dei servizi in argomento in capo a Mobility Service Srl quale soluzione economicamente congrua ed atta a garantire al meglio la qualità e efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni dalla Società in parola;

RITENUTO, conseguentemente, di autorizzare il riconoscimento a Mobility Service Srl, a titolo di rimborso dei costi che saranno dalla stessa sostenuti nell'esercizio 2025, dei sopraindicati importi complessivi massimi onde garantire l'equilibrio economico-finanziario quale presupposto necessario ad assicurare, anche nel corso dell'annualità 2025 del vigente accordo, la continuità delle prestazioni da svolgere, nell'interesse dell'Ente, da parte della stessa Società in ordine ai servizi di cui sopra;

VISTO il "*Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'AC Ascoli Piceno – Fermo*" approvato con delibera del Consiglio Direttivo assunta nella seduta del 31/10/2019;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2025 deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2024;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;  
SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

### **ALL'UNANIMITA' DELIBERA**

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;  
AUTORIZZARE il riconoscimento a Mobility Service Srl, a titolo di rimborso dei costi che saranno dalla stessa sostenuti nell'esercizio 2025, degli importi complessivi massimi riportati nella tabella riepilogativa di cui al punto 2 della nota del Direttore del 4 dicembre 2024 che viene allegata alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;  
AUTORIZZARE la spesa complessiva annua per l'anno 2025 pari a € 70.000 + IVA. Il predetto importo, che troverà copertura negli stanziamenti del Conto "CP.01.02.0044 Costi per servizi Società in house" del budget di gestione assegnato per l'esercizio 2025, verrà riconosciuto alla Società Mobility Service Srl dietro presentazione di fatture emesse con periodicità trimestrale, sulla base della verifica delle relazioni tecniche di consuntivo relative alle attività svolte e del loro stato di avanzamento, sempre e comunque entro i limiti della somma massima autorizzata. Qualora si rendesse necessario, in corso d'anno verranno adottati eventuali opportuni provvedimenti di rimodulazione del budget annuale dell'esercizio di riferimento.  
APPROVARE il Disciplinare Operativo all'uopo predisposto dal Direttore dell'Ente per l'anno 2024 che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;  
DARE incarico alla Direzione di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione.  
PUBBLICARE la presente delibera sul sito web [www.ascolipicenofermo.aci.it](http://www.ascolipicenofermo.aci.it) ;  
DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

#### **PUNTO 4) - Ratifica Delibera Presidenziale n. 7/24 del 31/10/2024;**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

PREMESSO che il Presidente dell'Ente, Cav. Ivo Panichi, ha adottato la seguente delibera:

- n. 7/24 del 31/10/2024, avente ad oggetto "*Erogazione contributo Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno per realizzazione 64^ Coppa Paolino Teodori 2025*";

CONSIDERATO e confermato che vi era la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al citato argomento, al fine di adempiere con efficienza e celerità ad esigenze di funzionalità tecnico / amministrativa dell'Ente;

VISTE e all'unanimità condivise le motivazioni alla base delle succitate deliberazioni presidenziali;  
RICONOSCIUTI i motivi indifferibili che legittimavano il Presidente ad assumere tali provvedimenti in ottemperanza alle norme Statutarie;

UDITO l'intervento del Direttore in merito;

DATO atto dell'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità relativamente agli atti in argomento;

VISTO l'art. 55, comma 5 dello Statuto dell'Ente;

### **ALL'UNANIMITA' DELIBERA**

RATIFICARE a tutti gli effetti di legge la Delibera Presidenziale n. 7/24 del 31/10/2024.

#### **PUNTO 5) - Presa d'atto e ratifica determinazione del Direttore dalla n. 595 del 08/10/2024 alla n. 603 del 02/12/2024;**

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, in linea con le disposizioni di legge vigenti e dei Regolamenti interni dell'Ente, ha adottato le seguenti determinazioni:

NR. PROGR.	DESCRIZIONE	DATA
595	Determinazione a contrarre per la partecipazione al seminario organizzato dalla Direzione Compartimentale su "temi inerenti: il Codice dei contratti pubblici, il reclutamento del personale e la privacy". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. CIG n. B3586D1D9F	08.10.2024
596	Riclassificazione Budget economico di gestione 2024	28.10.2024
597	Adozione budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione anno 2025	28.10.2024
598	Determinazione di spesa per erogazione contributo al Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno per realizzazione 64^ Coppa Paolino Teodori 2025.	31.10.2024
599	Determinazione di dismissione e cancellazione dall'inventario di beni mobili dell'Ente.	13.11.2024
600	Determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi globali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e assunzione triennale del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008, per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2027. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. CIG n. B46078751F.	21.11.2024
601	Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di noleggio e gestione di n. 5 periferiche di stampa multifunzione presso gli uffici della sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, per il periodo di 48 mesi dal 01/12/2024 al 30/11/2029. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. CIG n. B463CAAEA9.	21.11.2024
602	Determinazione a contrarre per l'affidamento del Servizio di Gestione del Lavoro dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2027. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. CIG n. B4783848A3	27.11.2024
603	Determinazione a contrarre per l'affidamento di lavori di tinteggiatura interna presso i locali della sede di Ascoli Piceno sita in Viale Indipendenza 38/a. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023. CIG n. B48F5292F7	02.12.2024

RICONOSCIUTO che gli atti adottati dal Direttore sopra menzionati siano effettivamente legittimi e coerenti con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente;

VISTI tutti gli atti afferenti alle relative procedure;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

## ALL'UNANIMITA' DELIBERA

PRENDERE ATTO e riconoscere la piena legittimità dell'operato del Direttore e la coerenza del medesimo con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente, condividendo le motivazioni alla base delle succitate determinazioni;

### **PUNTO 6) - Approvazione ed adozione del nuovo Codice di Comportamento di Ente, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;**

Il Presidente passa la parola al Direttore, il quale comunica che, L'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") - come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n.190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare un codice di comportamento di Ente.

In applicazione delle predette disposizioni normative nonché dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n.75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art.54, comma 5, d.lgs. n.165/2001) l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo ha adottato il codice di comportamento di Ente con delibera del Consiglio Direttivo del 21 marzo 2014; detto codice è stato oggetto di successive modifiche con delibere Consiliari del 27 ottobre 2015 e del 16 dicembre 2021.

Nel corso del 2023 sono state apportate ulteriori significative modifiche alla disciplina in parola con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81 è stato emanato il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62", recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», in vigore a far data dal 14/07/2023.

Nel merito i recenti interventi normativi di modifica attengono, in via principale, ai seguenti ambiti:

- il divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione;
- le modalità di utilizzo dei social media da parte dei dipendenti che non devono in alcun modo ledere l'immagine ed il decoro dell'Amministrazione di appartenenza
- il rispetto dell'ambiente, la riduzione del consumo energetico e della risorsa idrica.

In relazione a quanto precede l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo ha avviato l'istruttoria al fine di dare attuazione alle citate disposizioni normative apportando le conseguenti modifiche al testo del Codice di Comportamento attualmente vigente, con particolare riferimento ad una più puntuale regolamentazione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei social media e dei dispositivi elettronici personali, per adeguare alle proprie specificità le modifiche introdotte dal citato Decreto Presidenziale.

Il Direttore rappresenta che, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha predisposto il nuovo Codice di Comportamento di Ente, ad integrale sostituzione di quello vigente, adattando la bozza realizzata e fornita da ACI in relazione alla specificità che caratterizza il contesto organizzativo del Sodalizio.

Tale prima versione è stata posta all'attenzione degli stakeholder attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dal 16/02/2024 al 02/03/2024. Non essendo pervenute proposte od osservazioni entro i termini indicati, tale bozza è stata inviata all'OIV per il necessario parere obbligatorio. Detto parere favorevole è pervenuto con nota del 31/10/2024 (rif. prot. ACI n. A29CE0C/0000964/24 del 06/11/2024), acquisito al protocollo dell'Ente al n. 86/24 del 07/11/2024.

Al termine dell'intervento del Direttore, lo stesso chiede ai presenti di esprimersi in merito.

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il D.lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;  
VISTO il “Regolamento di Organizzazione dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell’Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell’art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO il vigente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo;

VISTO il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione della Federazione “ACI e Automobile Club Provinciali” Triennio 2024 – 2026 adottato con delibera del Consiglio Generale dell’ACI;

VISTO quanto disposto dall’art 54, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal comma 44 della Legge 6 novembre 2012 , n. 190, nel quale si dispone che ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

VISTO il citato D.P.R. 62/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

PREMESSO:

- che i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- che l’art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato “Codice di comportamento”, prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall’altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;
- che il codice nazionale è stato emanato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e all’art. 1, co. 2 rinviando al citato art. 54 del d.lgs. 165/2001 e prevedendo che le disposizioni ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni;
- che L’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 attribuisce all’ANAC il potere di definire «criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione ai fini dell’adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione»;
- che L’ANAC ha definito, con la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, le prime Linee guida in materia, rivolte a tutte le amministrazioni;
- che l’ANAC con le nuove linee guida emanate con delibera n° 177 del 19 Febbraio 2020 ha inteso fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volte a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell’interesse pubblico;

RICHIAMATE le proprie delibere del 21/03/2014, del 27/10/2015 e 16/12/2021 con le quali veniva approvato, e successivamente aggiornato, il Codice di comportamento del personale dell’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81 è stato emanato il “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16

aprile 2013, n. 62”, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», in vigore a far data dal 14/07/2023;

VISTA la corrispondenza inviata dal Responsabile della prevenzione della corruzione della Federazione ACI, con la quale lo stesso evidenzia l'opportunità di aggiornare il Codice di Comportamento degli Automobile Club, inviandone uno schema tipo da personalizzare;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n.62/2013, come modificato dal DPR. 81/2023, sono tenuti all'osservanza del Codice Nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche, e di quello integrativo, che ogni Amministrazione è tenuta ad approvare, tutti i dipendenti dell'Ente, i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO della struttura federativa che lega l'ACI ed i singoli Automobile Club e in coerenza con la ratio che ispira la normativa in tema di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - nella quale si inserisce l'adozione del codice di comportamento che rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione – il processo di adozione ha coinvolto tutte le componenti rappresentative della Federazione sia a livello centrale, attraverso la collaborazione delle Strutture dell'Automobile Club d'Italia, che decentrato a livello di singolo Automobile Club.

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia ha curato la realizzazione di una prima “bozza” di codice di comportamento al fine di conformare lo stesso alla specificità della Federazione e che la bozza così realizzata è stata poi adattata dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo in relazione alla specificità che caratterizza il contesto organizzativo del Sodalizio;

PRESO ATTO che la bozza così realizzata è stata poi adattata a cura dell'RPCT dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo in relazione alla specificità che caratterizza il contesto organizzativo del Sodalizio quale “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese” riconosciuto, ai sensi dei D.P.R. n. 665/1977 e n. 244/1978 (emanati in attuazione delle legge 70/1975) ed inserito nella categoria degli enti pubblici;

RITENUTO che il nuovo codice di comportamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, così come predisposto dal RPCT, abbia tenuto conto, in via prioritaria, dei principi dettati nel D.P.R. sopra citato e sia stato integrato di ulteriori indicazioni elaborate sulla base delle peculiarità specifiche dell'Ente, con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore;

DATO ATTO che il processo di adozione del codice in argomento è effettivamente avvenuto “con procedura aperta alla partecipazione” degli stakeholder a livello di Federazione ed a livello di Automobile Club attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di una prima versione del documento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il 2 marzo 2024 e che, decorso tale termine, non sono pervenute all'Ente proposte o osservazioni in merito;

VISTA la nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del 31/10/2024 (rif. prot. ACI n. A29CE0C/0000964/24 del 06/11/2024), acquisito al protocollo dell'Ente al n. 86/24 del 07/11/2024, con la quale detto OIV ha espresso parere favorevole in merito al nuovo Codice di comportamento predisposto dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, con invito ad apportare alcune modifiche/integrazioni;

VERIFICATO che le modifiche/integrazioni richieste dall'OIV sono state opportunamente recepite nel documento finale oggetto di approvazione con la presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione del nuovo Codice di Comportamento per il personale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo così come predisposto dal RPCT in quanto lo stesso è in linea con le previsioni dettate dalle disposizioni normative sopra richiamate;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole del Revisore presente all'odierna riunione;

**ALL'UNANIMITA' DELIBERA**

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;  
APPROVARE il nuovo Codice di comportamento del personale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;  
PRECISARE che il codice di comportamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo si estende a tutti i dipendenti dell'Ente, i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché i Collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione o di decadenza dal rapporto. Le disposizioni del codice si estendono, per quanto compatibili, anche ai dipendenti delle società partecipate degli Enti pubblici vigilati e degli Enti di diritto privato dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo.  
DARE mandato al Direttore dell'Ente di curare tutti gli adempimenti attuativi e di pubblicità/comunicazione successivi alla presente deliberazione, ed in particolare di dare adeguata pubblicità del nuovo Codice ai destinatari delle disposizioni ivi contenute e di assicurare il pieno rispetto delle previsioni in esso dettate. A tal proposito, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, il Direttore procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente [www.ascolipicenofermo.aci.it](http://www.ascolipicenofermo.aci.it); inoltre provvederà mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente e collaboratore presente e futuro, nonché alla società partecipata affinché lo stesso venga specularmente applicato ai propri dipendenti/collaboratori.  
DARE mandato al Direttore, qualora a suo giudizio lo ritenesse necessario, di apportare allineamenti della modulistica allegata al codice alle eventuali modifiche organizzative e funzionali relative alla gestione dei connessi processi operativi.

#### **PUNTO 13) - Varie ed eventuali;**

- a) *Modifiche al “Regolamento di governance Società partecipate dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”*

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica;  
VISTO il vigente Regolamento di governance delle Società partecipate dall'Ente, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 1 bis, del decreto legge 25 luglio 2018, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, con il quale è stata riconosciuta all'ACI e agli Automobile Club federati, in quanto Enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, la facoltà di adeguarsi con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal citato decreto legislativo n.175/2016 sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa;  
VISTO in particolare l'art. 2.1, comma 3, del Regolamento in questione, che prevede che gli atti deliberativi di autorizzazione alla costituzione di Società o all'acquisizione di partecipazioni in Società già esistenti siano trasmessi alla Corte dei Conti a fini conoscitivi e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato-AGCM per l'esercizio dei suoi poteri, secondo la formulazione dell'art. 5, comma 3, del citato decreto legislativo n. 175/2016 vigente al momento dell'adozione dello stesso Regolamento di governance;  
PRESO ATTO che detta previsione è stata successivamente oggetto di modifica ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), della legge 5 agosto 2022, n. 118, che ha previsto la trasmissione degli atti deliberativi in questione, oltre che all'AGCM, alla Corte dei Conti affinché la stessa entro 60 giorni

dal ricevimento della delibera si esprima in merito alla conformità del provvedimento alle previsioni del Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica;  
RITENUTO conseguentemente, anche in linea con le indicazioni al riguardo fornite dalla Corte dei Conti, di adeguare la formulazione del citato comma 3 al mutato quadro normativo di riferimento;  
VISTA la proposta in tal senso formulata dalla Presidenza e ritenuto di aderire alla stessa;  
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;  
SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti all'odierna riunione;

### **ALL'UNANIMITA' DELIBERA**

APPROVARE la seguente nuova formulazione del comma 3 dell'art. 2.1 del Regolamento di governance delle Società partecipate dall'Ente: *“L'atto deliberativo è inviato alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'esercizio delle rispettive competenze”*.

A questo punto il Presidente chiede ai Consiglieri presenti se abbiano altri argomenti da trattare. Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 19.55.

Del che è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 19.55.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Cav. Ivo Panichi

IL SEGRETARIO  
Dr. Stefano Vitellozzi